

Sono assenti per questa deliberazione gli Ass. Chittò e Urro.
Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PROGETTO DI IMMAGINE COORDINATA: AVVIO OPERATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

PROGETTO DI IMMAGINE COORDINATA: AVVIO OPERATIVO.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Dr. Ottolenghi (2 pagine)
Manuale di Immagine Coordinata (36 pagine)
Stemma ufficiale del Comune (3 pagine)
Normativa di riferimento (5 pagine)
Foglio Pareri (1 pagina)

OGGETTO: PROGETTO DI IMMAGINE COORDINATA: AVVIO OPERATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista l'allegata relazione del settore Relazioni esterne, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto l'allegato manuale di immagine coordinata, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il manuale di immagine coordinata allegato;
2. di dare atto che lo stemma comunale impiegato nella nuova immagine coordinata del Comune costituisce una semplificazione grafica dello stemma araldico del Comune, che rimane immutato;
3. di incaricare il settore Relazioni esterne e l'ufficio Stampa di dare inizio all'applicazione della nuova immagine coordinata e, contestualmente, di avviare la procedura per il riconoscimento del nuovo stemma da parte dell'ufficio Araldico presso la Presidenza del consiglio dei ministri;
4. di incaricare il settore Relazioni esterne e l'ufficio Stampa di autorizzare, nei soli casi in cui sia opportuno, l'uso di loghi e marchi da affiancare allo stemma del Comune.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;

RELAZIONE

Con parere del 23 giugno 2009 la Giunta comunale ha approvato il progetto di immagine coordinata.

In questo periodo i settori Relazioni esterne e Sistemi informativi, in raccordo con l'ufficio Stampa, hanno curato l'elaborazione dei modelli dei documenti maggiormente utilizzati e li hanno caricati sul server, nelle cartelle dei singoli settori. Questo materiale è inteso a consentire un'applicazione precisa e un facile impiego della nuova immagine coordinata.

Nelle cartelle dei settori è stata caricata anche l'ultima versione aggiornata del manuale (qui allegata) con gli allegati esemplificativi. Si richiama a questo proposito il fatto che, a differenza di quanto previsto in precedenza, per ragioni tecniche sulle buste non sarà impiegato il "family feeling".

Tutti gli uffici comunali sono quindi nelle condizioni di iniziare a utilizzare i materiali predisposti. Dopo un periodo sperimentale, stimato in un mese circa, è verificato l'esito di questa prima

fase, qualunque materiale in uscita da qualunque ufficio dovrà essere coerente con il manuale.

Per quanto riguarda la rivisitazione dello stemma comunale adottata per l'immagine coordinata, a seguito di contatti intercorsi con l'ufficio araldico presso la Presidenza del consiglio dei ministri, e di una verifica svolta con gli uffici responsabili dell'immagine coordinata della Provincia di Milano, risulta che:

- lo stemma ufficiale del Comune è e resta quello definito il 3 luglio 1930 con atto del presidente del consiglio dei ministri, qui allegato; per esso non sono previste né ammesse modifiche; è ammessa esclusivamente, con apposita procedura, la richiesta motivata di un nuovo stemma, diverso dal precedente;
- come già avviene per la Provincia di Milano e il Comune di Milano, lo stemma impiegato nei materiali di comunicazione sarà una trasposizione grafica semplificata dello stemma araldico ufficiale.

Per quanto riguarda gli altri marchi, l'indicazione generale data agli uffici è di non utilizzare alcun altro marchio o logo oltre a quelli del Comune, con l'eccezione dei Consigli di circoscrizione, che affiancano il loro stemma a quello comunale. Eventuali ulteriori eccezioni saranno concordate caso per caso dal settore Relazioni esterne e dall'ufficio Stampa con il settore e l'assessore competente.

Con il presente atto si propone pertanto:

1. di approvare il manuale di immagine coordinata allegato a far parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che lo stemma comunale impiegato nella nuova immagine coordinata del Comune costituisce una semplificazione grafica dello stemma araldico del Comune, che rimane immutato;
3. di incaricare il settore Relazioni esterne e l'ufficio Stampa di dare inizio all'applicazione della nuova immagine coordinata e, contestualmente, di avviare la procedura per il riconoscimento del nuovo stemma da parte dell'ufficio Araldico presso la Presidenza del consiglio dei ministri;
4. di incaricare il settore Relazioni esterne e l'ufficio Stampa di autorizzare, nei soli casi in cui sia opportuno, l'uso di loghi e marchi da affiancare allo stemma del Comune.

Si propone, infine, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in modo da consentire l'utilizzo del manuale con il nuovo anno.

Sesto San Giovanni, 14 dicembre 2009

Il Responsabile dell'ufficio Stampa
Alberto Covini

Il Direttore del settore Relazioni
esterne
Federico Ottolenghi



Manuale di immagine coordinata
del Comune di Sesto San Giovanni



PERCHÉ UN MANUALE DI IMMAGINE COORDINATA?

Il Comune di Sesto San Giovanni, che ha da poco assunto un nuovo stemma per la sua identità culturale e territoriale si trova ora a rinnovare la sua immagine.

L'immagine di un Ente si compone di tutte quelle manifestazioni visive in cui esso compare attraverso determinati vettori comunicativi e precise regole per la loro applicazione.

In tal senso il manuale è lo strumento che permette l'applicazione precisa dei concetti insiti nel progetto di identità visuale.

Il progetto si è sviluppato partendo dall'analisi grafica dell'attuale stemma e delle parti che lo compongono per ridisegnarlo in maniera più "marcata", semplificandone la grafica, rendendo cioè visualmente più efficaci le componenti che maggiormente lo caratterizzano.

Il passo successivo è stato quello di apportare modifiche al logotipo cioè alla dicitura "Città di Sesto San Giovanni - Medaglia d'Oro al Valor Militare" per conferirle più modernità e adeguarla alle caratteristiche segniche dell'emblema.

Queste due componenti sono state in seguito abbinare in situazioni diverse a formare gli elementi base della marcatura, cioè la filosofia su cui si fonda il progetto di immagine visuale, perché lo stemma di un Ente territoriale è un simbolo che raffigura la dignità, la storia, la personalità e l'immagine di un Comune.



PERCHÉ UN MANUALE DI IMMAGINE COORDINATA?

Una volta creato il logo, ci siamo dedicati all'analisi di tutto il materiale usato per comunicare sia all'interno che all'esterno, lavorando per creare un format grafico che renda le comunicazioni del Comune immediatamente e facilmente identificabili che dia cioè al Comune di Sesto San Giovanni un'identità precisa, chiara e omogenea.

In questa fase abbiamo coinvolto i responsabili di tutti gli uffici, spiegando e condividendo con loro il progetto. Abbiamo chiesto quali fossero le loro esigenze, le abbiamo analizzate e discusse insieme.

L'immagine coordinata disciplinerà anche la comunicazione verso l'esterno, con la creazione di format grafici per i manifesti, gli opuscoli, le newsletters, i cartelli e la segnaletica interna ed esterna degli uffici, gli strumenti multimediali, i totem, gli stendardi, gli striscioni, le vetrofanie, ecc... Una volta terminato, il risultato sarà l'immediata riconoscibilità di tutte le comunicazioni del Comune e la rapida identificazione del soggetto emittente (referente, responsabile del procedimento).



Lo stemma del Comune di Sesto San Giovanni è disegnato in una nuova versione capace di garantire una leggibilità ottimale ed una buona definizione grafica indipendentemente dalla dimensione in cui è riprodotto.

Per definire i limiti dimensionali d'uso della versione sottoriprodotta, è stata presa come riferimento la larghezza dello scudo dello stemma (X).

Per tutte le applicazioni: con X da mm 3,5 in su.

Lo stemma non deve mai comparire da solo, ma sempre abbinato al logotipo (pag.4) nelle versioni e con i rapporti dimensionali ammessi e descritti nel presente manuale.

Per misure inferiori a mm 3,5 non deve comparire lo stemma ma solo la dicitura "Città di Sesto San Giovanni" in normali caratteri da stampa.



Per garantire la massima riproducibilità del logo si è intervenuti sulla semplificazione degli elementi distintivi: lo scudo sannitico all'interno del quale è riprodotto il castello è stato mantenuto secondo le dimensioni previste dalla normativa (7 moduli di larghezza e 8,5 di altezza); il castello è stato semplificato, così come le fronde d'alloro e quercia alla base dello scudo.

La corona è stata notevolmente ripulita, mantenendo però il numero di torri e finestre (così come previsto dalla normativa che, per le città, prevede cinque torri).



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE Logo allineato in orizzontale

Il logotipo del Comune di Sesto San Giovanni è rappresentato dalla scritta "Città di Sesto San Giovanni" seguita a capo da "Medaglia d'Oro al Valor Militare" e disegnato nelle caratteristiche formali dal carattere Trajan Pro.

Compare sempre abbinato allo stemma nelle versioni e con i rapporti dimensionali ammessi e descritti nel presente manuale.

Per situazioni in cui lo stemma dovrebbe essere applicato in misura inferiore a mm 3,5 (larghezza dello scudo), compare solo la dicitura "Città di Sesto San Giovanni" in normali caratteri da stampa.

Il rapporto fra stemma e logotipo nella versione orizzontale prevede la scritta "Città di Sesto San Giovanni - Medaglia d'Oro al Valor Militare", composta su due righe; la prima riga è allineata alla fine della torre e la seconda riga alla fine del basamento trapezoidale del castello.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

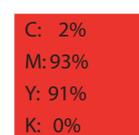
┌──┐ ┌──┐
1/2 x 1/2 x



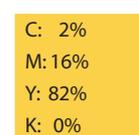
Definiamo il campo ottimale per l'uso corretto delle varie tipologie cromatiche per gli stemmi. Esse individuano una precisa gerarchia fra le diverse emanazioni della comunicazione del Comune di Sesto San Giovanni contraddistinguendo e formando la sua identità visuale.

Stemma a colori

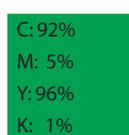
- . carte intestate del Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio comunale, Assessori, Direttore generale, Segretario generale e Direttori
- . inviti, manifesti, locandine, striscioni, pubblicità di eventi di grande interesse
- . prodotti editoriali di pregio
- . segnaletica, bandiere, gonfaloni, labari, etc.
- . applicazioni varie: uniformi, automobili, gadgets, vestiario, etc.



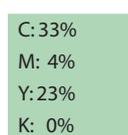
1795 C



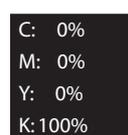
122 C



355 C



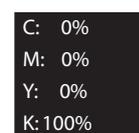
355 C (35%)



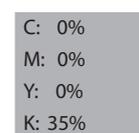
PROCESS BLACK C

Stemma b/n

- . per tutti gli eventi rappresenta la marcazione standard da adottarsi sui veicoli di immagine e di informazione
- . è talora usato anche negli eventi speciali nella versione di stampa in b/n
- . su prodotti editoriali quali depliant e opuscoli, cataloghi, pieghevoli e libri, in stampa b/n
- . sulla lettera operativa e sulla modulistica interna

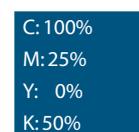


PROCESS BLACK C



Stemma blu (ufficiale)

- . carte intestate del Sindaco, Vicesindaco e Assessori per destinatari plurimi
- . per tutti i vettori di eventi da stamparsi sulla modulistica esterna e nelle punzonature



302 U



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE

Marcazione a colori, b/n e blu

Lo stemma ed il logotipo, nei rapporti preferenziali codificati, possono essere applicati a colori.

Il logotipo è sempre in nero.

Esso può essere applicato anche in negativo. Questo accade quando il colore di fondo non permette più una nitida lettura dello stemma positivo. Il contorno dello scudo appare bianco.

In questo caso il logotipo è sempre bianco.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Lo stemma ed il logotipo, nei rapporti preferenziali codificati, possono essere applicati in una versione cromatica che riproduce in bianco e nero le varie tonalità dello stemma a colori.

Il logotipo è sempre in nero.

Esso può essere applicato anche in negativo. Questo accade quando il colore di fondo non permette più una nitida lettura dello stemma positivo. Lo stemma appare bianco.

In questo caso il logotipo è sempre bianco.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Lo stemma ed il logotipo, nei rapporti preferenziali codificati, possono essere applicati in versione monocromatica, cioè in un unico colore.

Il colore ufficiale usato è il blu.

Il logotipo è blu.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE
Family feeling

Il Family feeling è una componente fondamentale non solo del marchio ma dell'intero sistema di identità visiva del Comune di Sesto San Giovanni.

Esso è costituito da tre elementi: lo stemma, il logotipo (Città di Sesto San Giovanni - Medaglia d'Oro al Valor Militare) e un elemento aggregante, rappresentato da una linea curva che accompagna l'utilizzo del logo e che riprende il tema del compasso, presente all'interno dello stemma del Comune.

Ospita al suo interno lo stemma e il logotipo e si posiziona sempre in alto a sinistra; la sua larghezza corrisponde alla metà della base del foglio.

Può essere rappresentato in positivo (rosso), in negativo (bianco), in nero o in blu.

Il logo ha sempre un'estensione pari alla metà esatta del formato d'utilizzo salvo casi eccezionali (es: l'invito e il biglietto da visita).





Il carattere da utilizzare nelle comunicazioni del Comune è Century Gothic, nessuna spaziatura.
Utilizzo del Bold per titoli o in caso di necessità di sottolineare il discorso.
Utilizzo del corsivetto solo in caso di discorso diretto o citazioni.

abcdefghijklmnopqrstvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNORSTUVWXYZ
1234567890.,:;&(?!)+-*

abcdefghijklmnopqrstvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNORSTUVWXYZ
1234567890.,:;&(?!)+-*

abcdefghijklmnopqrstvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNORSTUVWXYZ
*1234567890.,:;&(?!)+-**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE Logo per iniziative di enti terzi

Il logo del Comune di Sesto San Giovanni è stato allineato in verticale esclusivamente per le iniziative da parte di enti terzi.

Il rapporto fra stemma e logotipo nella versione verticale prevede la scritta "Città di Sesto San Giovanni - Medaglia d'Oro al Valor Militare" composta su due righe e allineata al centro.

La distanza tra stemma e logotipo è la stessa che intercorre tra i medesimi elementi nella versione orizzontale.



1/2 x

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Nelle iniziative da parte di enti terzi il logo utilizzato è quello allineato in verticale, ma è concesso anche l'utilizzo del logo allineato in orizzontale nel caso in cui inderogabili esigenze grafiche lo richiedano; in entrambi i casi il logo non è mai accompagnato dalla linea curva.

In tutti i casi in cui il logo allineato in orizzontale venga concesso a terzi, la bozza dell'impaginazione grafica dovrà essere approvata dal Comune stesso.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE Logo allineato in verticale per iniziative di enti terzi

Il logo allineato in verticale è utilizzato esclusivamente per le iniziative promosse da terzi che vedono la presenza del Comune di Sesto San Giovanni in qualità di patrocinio, collaborazione o contributo. Il logo sarà come negli esempi seguenti:

Con il patrocinio di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In collaborazione con



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il contributo di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il patrocinio di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In collaborazione con



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il contributo di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In alcuni casi, per esempio quando vi siano progetti che vedono la compartecipazione di più soggetti, il logo del Comune di Sesto San Giovanni non è accompagnato da frase alcuna. Il logo sarà come negli esempi seguenti:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MARCAZIONE

Logo allineato in orizzontale per iniziative di enti terzi

Nel caso che esigenze grafiche richiedano anche per le iniziative di enti terzi l'uso del logo allineato in orizzontale, il logo sarà come negli esempi seguenti:

Con il patrocinio di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il patrocinio di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In collaborazione con



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In collaborazione con



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il contributo di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Con il contributo di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In alcuni casi, per esempio quando vi siano progetti che vedono la compartecipazione di più soggetti, il logo del Comune di Sesto San Giovanni non è accompagnato da frase alcuna.

Il logo sarà come negli esempi seguenti:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



Grande attenzione è stata dedicata all'usabilità del manuale, che costituisce la forza per una corretta applicazione.

Per semplificare l'uso dell'immagine coordinata verranno creati dei modelli di documento da installare su ogni PC. I modelli consentono di mantenere l'omogeneità dell'immagine e dell'impostazione grafica, permettendo tuttavia la personalizzazione con i dati identificativi dei singoli assessorati/settori secondo indicazioni prefissate. Permetteranno inoltre di eliminare i prestampati.

I principali modelli che sono stati realizzati sono:

- Lettera operativa
- Lettera per destinatari plurimi
- Lettera Alta Direzione al singolo destinatario
- Lettera Alta Rappresentanza
- Deliberazione
- Determinazione
- Ordinanza del Sindaco
- Fax
- A5 da minuta
- A6
- Busta
- Biglietto da visita

- Invito 21x10 cm
- Pubblicazioni A4
- Pubblicazioni A3
- Manifesto 70x100 cm



Formato: UNI A4 mm 210 x 297

Caratteri: Century Gothic Regular e Bold; il testo deve essere giustificato, corpo 10 pt, colore nero

Colori: il marchio riprodotto è in b/n

Ogni deliberazione è costituita da un'apposita carpetta contenente la relazione, il foglio pareri, la proposta di deliberazione ed eventuali allegati.

 <p>CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE</p>	Deliberazione della Giunta comunale N° 15 del 2.4.2009				
Sottoscrizione convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e l'università degli Studi di Bergamo					
VERBALE					
Il 2 Aprile 2009 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:					
N. progressivo	Cognome	e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini		Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito		Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato		Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla		Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò		Monica	Assessore	SI
6	Di Leva		Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi		Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino		Lucia	Assessore	SI
9	Urro		Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi		Claudio	Assessore	SI
Partecipa il Segretario generale Giovanni Romagnano. Assume la presidenza il Sindaco Giorgio Oldrini che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.					

testo Century Gothic
Bold Italic
Corpo: 14 pt

testo Century Gothic
Bold
Corpo: 12 pt

30 mm



Formato: UNI A4 mm 210 x 297

Caratteri: Century Gothic Regular e Bold; il testo deve essere giustificato, corpo 10 pt, colore nero

Colori: il marchio riprodotto è in b/n

Ogni determinazione è costituita da un'apposita carpetta contenente la relazione ed eventuali allegati.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione dirigenziale
Z 15 del 2.4.2009

Sottoscrizione convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e l'università degli Studi di Bergamo

Responsabile del settore/servizio: Z Mario Bianchi
Centro di responsabilità: 04 Relazioni esterne
Funzione: 05 Funzioni relative ai beni culturali
Servizio: 01 Biblioteche musei pinacoteche

IL DIRETTORE

- un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo

- questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo

- non è un vero testo questo non è un vero testo

DETERMINA

1 . vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo

2 . questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo

3 . testo questo non è un vero testo questo non è un vero testo questo non è un vero

4 . non è un vero testo questo non è un vero testo

REGISTRAZIONE

Il Direttore
Mario Bianchi

— testo Century Gothic
Bold Italic
Corpo: 14 pt

— testo Century Gothic
Bold
Corpo: 12 pt



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA
A5 da minuta

Formato: UNI A5 mm210 x 148,5

Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Regular e Bold, corpo 8 pt e 7 pt, colore blu

Colori: il marchio riprodotto è in blu

Emittenti (con dicitura della delega): Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio comunale, Assessori, Direttore generale e Segretario generale

 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'Assessore
all'Educazione, politiche per l'infanzia, cultura,
formazione professionale, tempi e orari della città



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA
A6

Formato: UNI A6

Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Bold, corpo 8 pt, colore nero

Colori: il marchio riprodotto è a colori

Materiali: cartoncino ad elevato punto di bianco, con superficie altamente liscia, di peso 160-180 gr/mq e 220 gr/mq per il Sindaco





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA
Busta A6

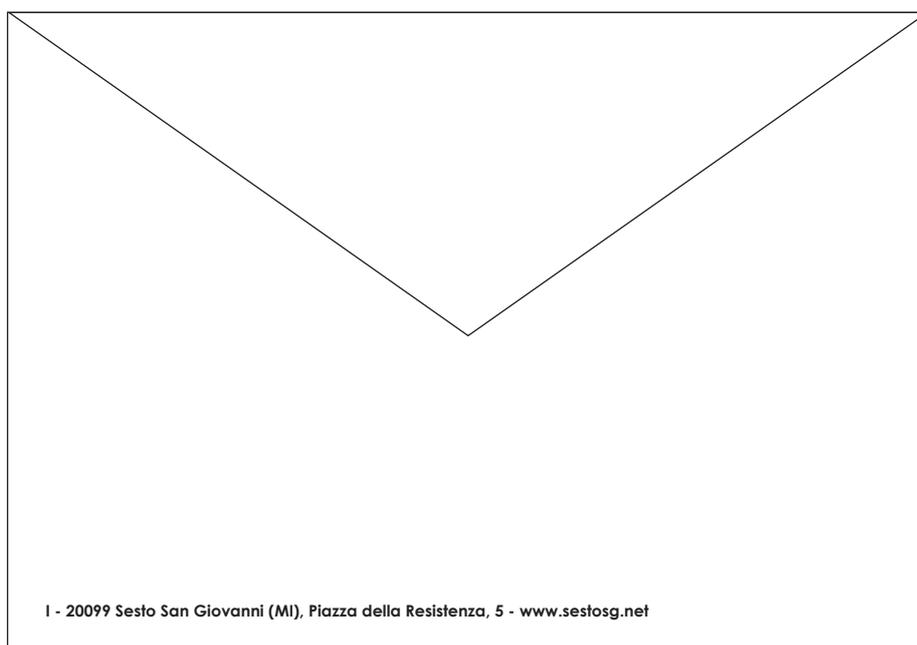
Formato: ISO C6 mm 114x162

Caratteri: il testo è stampato in Century Gothic Bold, corpo 8 pt, colore nero

Colori: il marchio riprodotto è a colori

Il recapito del mittente è posto sul retro della busta.

Materiali: cartoncino ad elevato punto di bianco, con superficie altamente lisciata, di peso 160-180 gr/mq e 220 gr/mq per il Sindaco





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA
Busta

Formato: mm 230 x 110

Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Bold, corpo 8 pt

Colori: il marchio è riprodotto a colori, in b/n e in blu

Etichetta del destinatario: i testi sono stampati in Century Gothic Regular, corpo 9 pt, colore nero

Materiali: carta ad elevato punto di bianco, di buona qualità, di peso non inferiore a 100 gr/mq.

Internografia di colore grigio.

Il recapito del mittente è posto sul retro della busta (nero o blu)

La busta nelle tre versioni è anonima, solo con il logo.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA
Busta Alta Direzione

Formato: mm 230 x 110

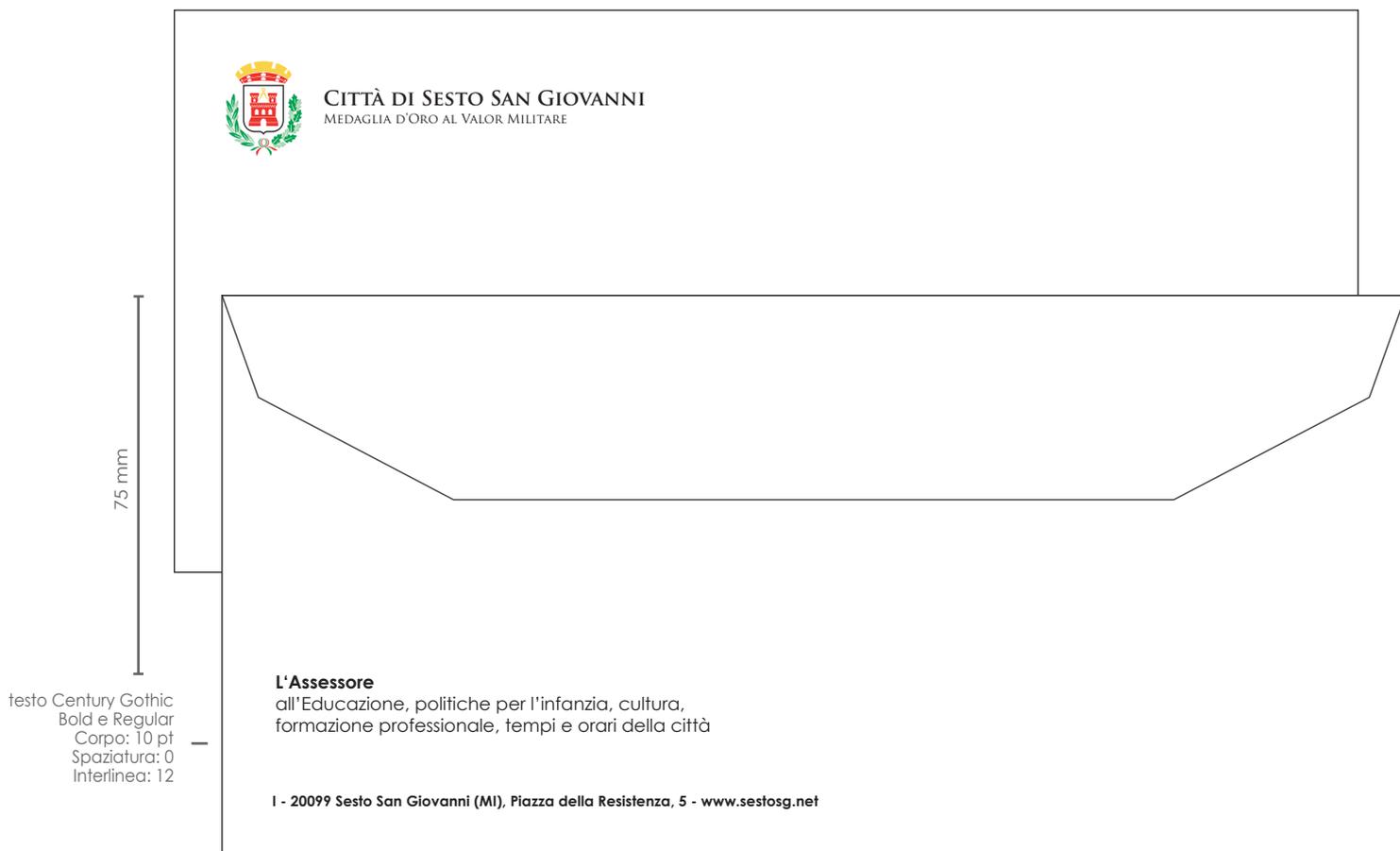
Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Regular e Bold, corpo 10 pt e 8 pt, colore nero

Colori: il marchio è riprodotto a colori

Materiali: carta ad elevato punto di bianco, di buona qualità, di peso non inferiore a 100 gr/mq.
Internografia di colore grigio.

Il recapito del mittente è posto sul retro della busta.

Emittenti: Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio comunale, Assessori, Direttore generale e Segretario generale





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

MODULISTICA Busta di Alta Rappresentanza

Formato: mm 230 x 110

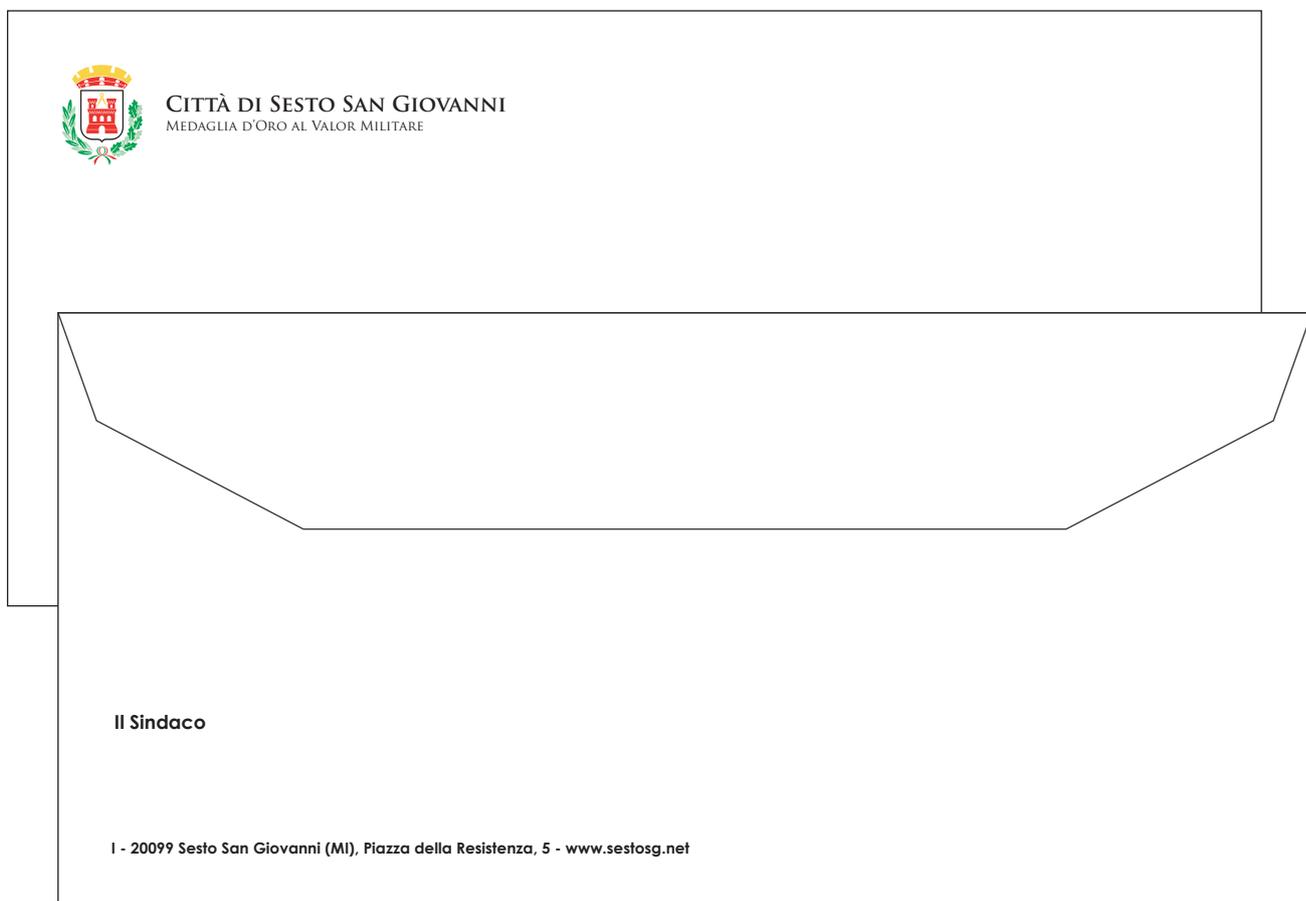
Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Regular e Bold, corpo 10 pt e 8 pt, colore nero

Colori: il marchio riprodotto è a colori

Materiali: carta Conqueror CX22, di colore bianco, da 100 gr/mq.

Il recapito del mittente è posto sul retro della busta.

Emittenti: Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio comunale, Assessori, Direttore generale e Segretario generale





Formato: mm 85 x 50

Caratteri: i testi sono stampati in Century Gothic Regular, Bold e Italic, corpo 7,5 pt, 6,5 pt e 6 pt

Colori: il marchio è riprodotto a colori e in blu

Il logo in questo caso è alto 2 cm.

Il biglietto da visita è a colori in orizzontale per: Sindaco, Vicesindaco, Presidente del Consiglio comunale e Assessori

Il biglietto da visita è in blu in orizzontale per: Direttore generale, Segretario generale e Direttori

I biglietti dei Responsabili di servizio verranno realizzati su richiesta del settore di appartenenza.

52 mm



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Luisa Bianchi
Assessore all'Educazione, politiche per l'infanzia, cultura, formazione professionale, tempi e orari della città

Via Dante, 6 tel. +39 02 24 96 231
I - 20099 Sesto San Giovanni (MI) fax +39 02 24 96 560
e-mail l.bianchi@sestosg.net cell. 338 1234567

4 mm

3,5 mm

testo Century Gothic Bold e Italic
Corpo: 7,5 e 6,5 pt
Spaziatura: 0
Interlinea: 8,5

testo Century Gothic Regular
Corpo: 6 pt
Spaziatura: 0
Interlinea: 8



 CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Mario Bianchi
Direttore
Relazioni esterne

Via Puricelli Guerra, 24 tel. +39 02 24 44 04 05/36
I - 20099 Sesto San Giovanni (MI) fax +39 02 24 44 04 08
e-mail m.bianchi@sestosg.net

testo Century Gothic Bold, Regular e Italic
Corpo: 7,5 e 6,5 pt
Spaziatura: 0
Interlinea: 8,5

testo Century Gothic Regular
Corpo: 6 pt
Spaziatura: 0
Interlinea: 8



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

EDITORIA
Invito

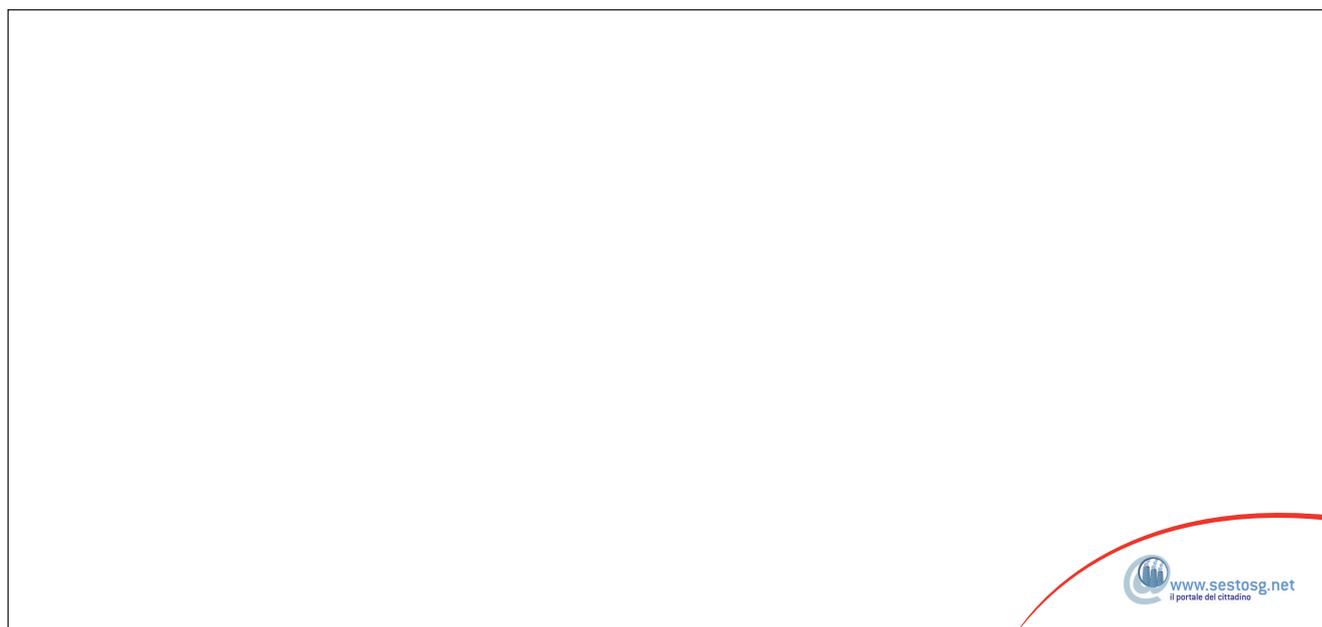
Formato: mm 100x210

Colori: il marchio posizionato su fondo bianco può essere riprodotto a colori, b/n oppure a un colore (per inviti monocromatici). Il marchio potrà essere in negativo se il fondo non permette più una nitida lettura.

Il logo in questo caso è alto 3,3 cm.

L'impostazione grafica varia in relazione ai contenuti.

Ogni invito è sprovvisto di soggetto emittente; sul retro in basso a destra vi è il logo del Portale.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

EDITORIA
Invito

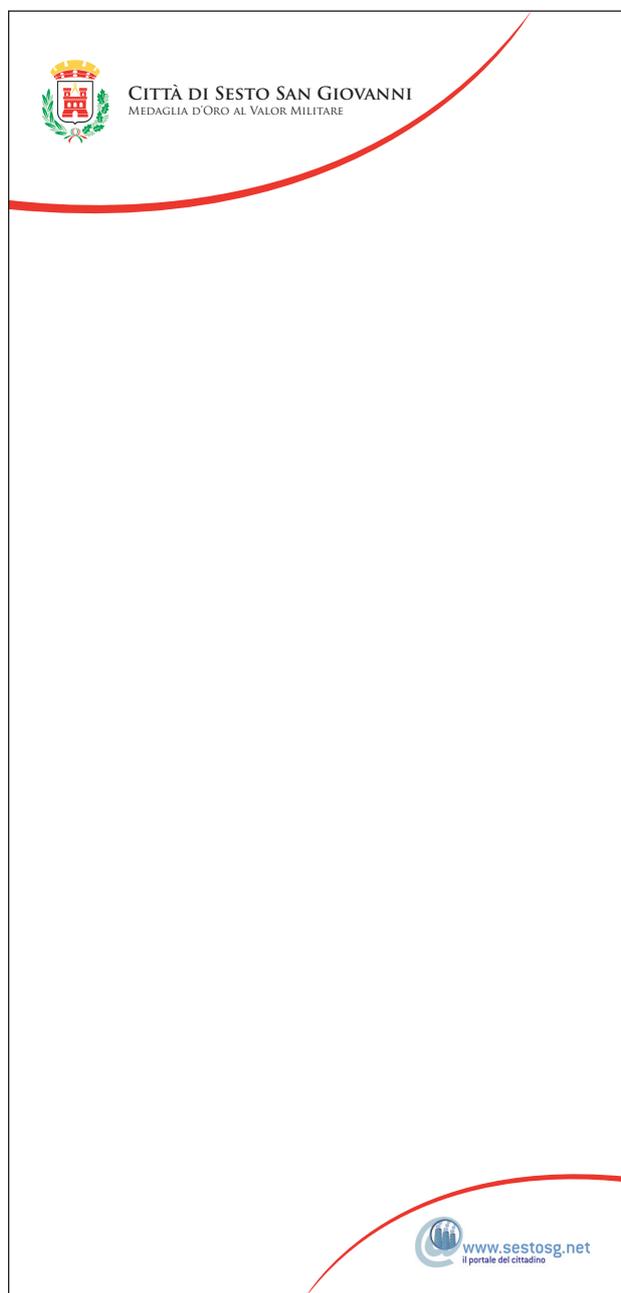
Formato: mm 100x210

Colori: il marchio posizionato su fondo bianco può essere riprodotto a colori, b/n oppure a un colore (per inviti monocromatici). Il marchio potrà essere in negativo se il fondo non permette più una nitida lettura.

Il logo in questo caso è alto 3,3 cm.

L'impostazione grafica varia in relazione ai contenuti.

Ogni invito è sprovvisto di soggetto emittente; in basso a destra (sul fronte o sul retro) vi è il logo del Portale.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

EDITORIA
Pubblicazioni A4

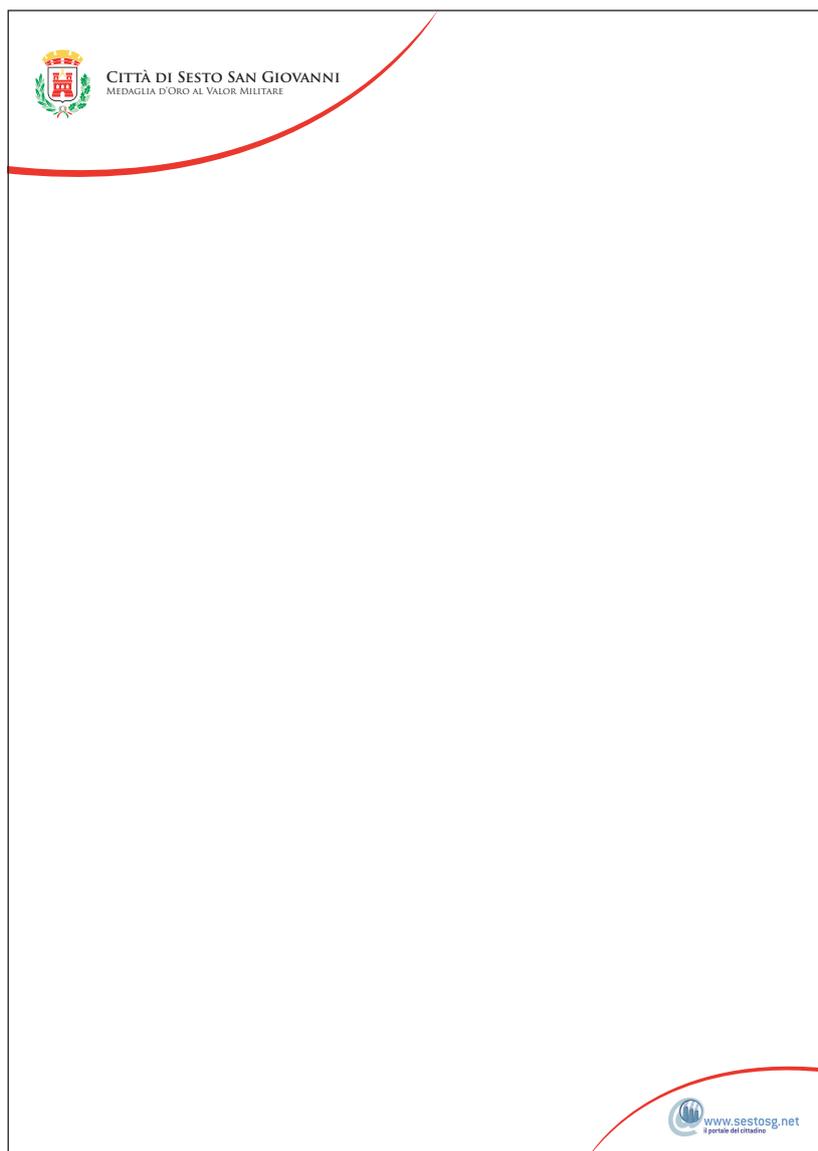
Formato: mm 210x297

Caratteri: Century Gothic Regular e Bold

Colori: il marchio posizionato su fondo bianco può essere riprodotto a colori, b/n oppure a un colore (per pubblicazioni monocromatiche). Il marchio potrà essere in negativo se il fondo non permette più una nitida lettura.

L'impostazione grafica varia in relazione ai contenuti.

Ogni pubblicazione è sprovvista di soggetto emittente; in basso a destra vi è il logo del Portale.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

EDITORIA
Pubblicazioni A3

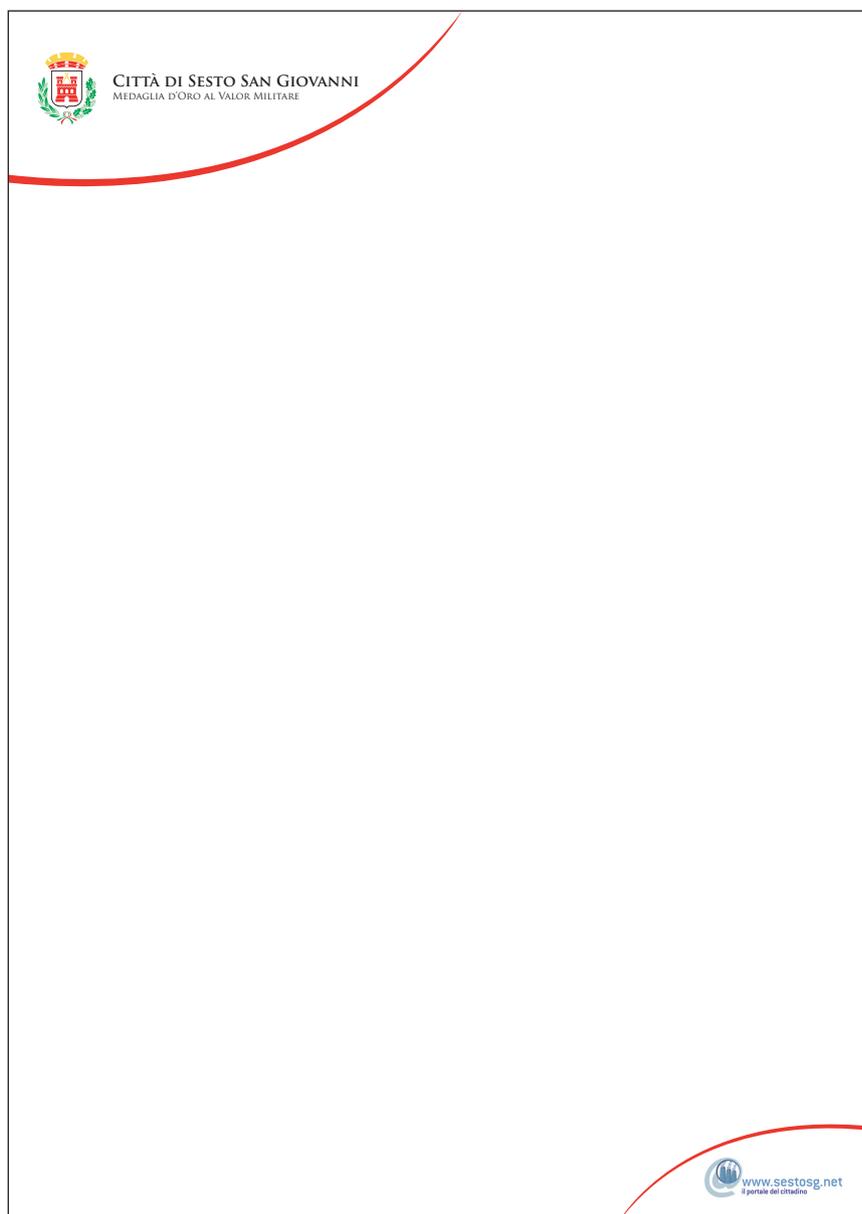
Formato: mm 297x420

Caratteri: Century Gothic Regular e Bold

Colori: il marchio posizionato su fondo bianco può essere riprodotto a colori, b/n oppure a un colore (per pubblicazioni monocromatiche). Il marchio potrà essere in negativo se il fondo non permette più una nitida lettura.

L'impostazione grafica varia in relazione ai contenuti.

Ogni pubblicazione è sprovvista di soggetto emittente; in basso a destra vi è il logo del Portale.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

PUBBLICITÀ ESTERNA
Manifesto

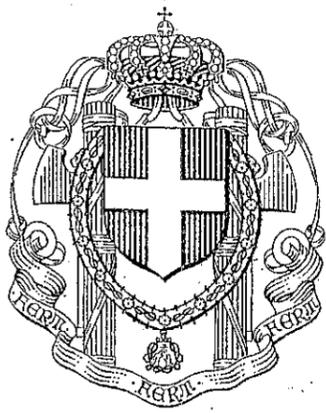
Formato: mm 700x1000

Colori: il marchio posizionato su fondo bianco può essere riprodotto a colori, b/n oppure a un colore (per manifesti monocromatici). Il marchio potrà essere in negativo se il fondo non permette più una nitida lettura.

L'impostazione grafica varia in relazione ai contenuti.

Ogni manifesto è provvisto di soggetto emittente; in basso a destra vi è il logo del Portale.





REGNO D'ITALIA

*Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato*

*Veduta la domanda del Commissario Prefettorio
di Sesto San Giovanni
diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma comu-
nale e la iscrizione del Comune stesso nel Libro
Araldico degli Enti Morali;*

*Veduti gli atti prodotti a corredo di questa domanda;
Vedito il Commissario del Re presso la Consulta Aral-
dica, nelle sue conclusioni;*

*Vedita la Giunta Permanente Araldica;
Vedito l'articolo 6 del Regolamento sulla Consulta
Araldica, approvato con Regio Decreto 21 Gennaio 1929
Anno VIII N° 61;*

Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;

*dichiara:
1°) Spettare al Comune di Sesto San Giovanni*

(Milano) il diritto di far uso dello stemma comunale
le miniato nel foglio qui annesso che è: D'argen-
to, al castello torricellato di due, di rosso, aperto
e finestrato del campo, sormontato fra le due tor-
ri da un compasso al naturale. Ornamenti
esteriori da Comune.

2°/ Doversi prendere nota del presente prov-
vedimento, nel Libro Araldico degli Enti
Moralì.

Roma addì 3 luglio 1930-VIII

Il Capo del Governo

Mussolini

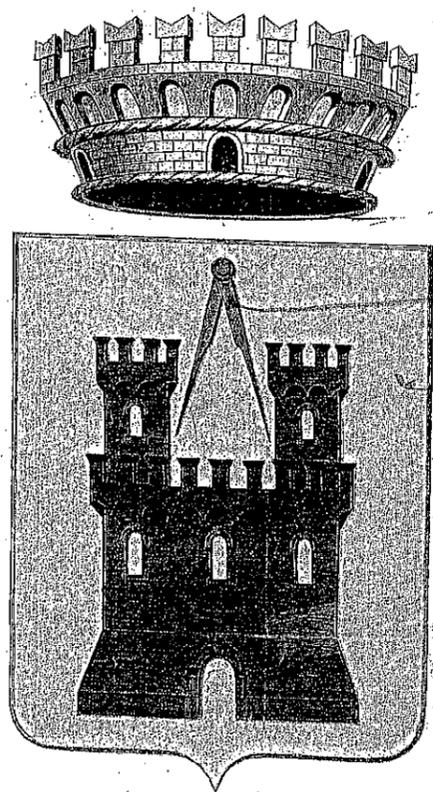
Trascritto nei registri della Consulta Araldica
oggi cinque luglio millenovecentotrenta (VIII)

Il Cancelliere
della Consulta Araldica

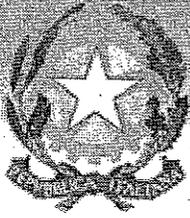
Foschi

f

SESTO SAN GIOVANNI
COMUNE



Luigi Bongoni Macchiavelli



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Home Page

Rss

Contatti

Mappa del sito

Cerca:

Vai

Il Presidente
Silvio Berlusconi

Il Governo

Ministri e Ministeri

Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio

Costituzione italiana

L'azione di Governo

Provvedimenti

Linee programmatiche

Politiche economiche

Governo Informa

Comunicati stampa

Audiovisivi

Dossier

Rassegne stampa

Fototeca

Campagne di comunicazione



Ti trovi in: Home : Presidenza del Consiglio : Uffici e Dipartimenti : Dip. del Cerimoniale di Stato

Dipartimento del Cerimoniale di Stato - Ufficio Onorificenze e Araldica pubblica

Normativa araldica

Regio Decreto del 7 giugno 1943, n. 652

Del presente provvedimento si riportano solo gli articoli aventi tuttora una grande rilevanza. La parte omessa è da considerare non più operante a seguito del disposto della XIV disposizione transitoria della Costituzione in base al quale i titoli nobiliari non vengono più riconosciuti.

Art. 1.

Le domande per i diversi provvedimenti devono essere presentate, formulate e corredate come appresso:

§ I

Per provvedimenti inerenti

a-e) ... omissis;

f) a stemmi e gonfaloni comunali:

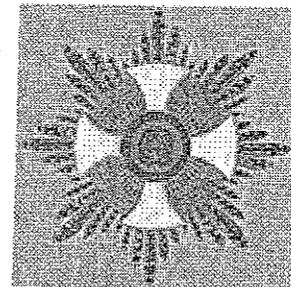
- 1) istanza a firma del Podestà (in carta da bollo competente) al Duce del Fascismo, Capo del Governo;
- 2) verbale podestarile, con la dichiarazione motivata della assunzione dello stemma e del gonfalone;
- 3) cenno storico giustificativo dello stemma prescelto o documenti probatori del legittimo possesso;
- 4) bozzetto colorato dello stemma e del

L'Ufficio Onorificenze e araldica

Competenze

Contatti

Onorificenze



Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Normativa

Concessione delle onorificenze

Uso delle onorificenze

Caratteristiche tecniche delle insegne onorifiche

Le insegne

FAQ

Onorificenze dell'OMRI concesse dal Presidente della Repubblica

Araldica

gonfalone accompagnato dalla relativa descrizione araldica e con autenticità del Podestà;

5) vaglia postale (per deposito preventivo), intestato al cassiere della Consulta araldica.

Nelle concessioni di nuovi stemmi e gonfaloni occorrerà aggiungere la domanda in carta libera a S.M. il Re Imperatore.

1) istanza (in carta semplice), a firma del Podestà, a S.M. il Re Imperatore;

2) istanza (in carta da bollo competente), a firma, del Podestà, al Duce del Fascismo, Capo del Governo;

3) verbale podestarile, con la relazione motivata giustificativa dei requisiti voluti dall'art. 32 dell'Ordinamento dello stato nobiliare, per conseguire il titolo di Città;

4) vaglia (per deposito preventivo) intestato al cassiere della Consulta araldica.

Art. 5.

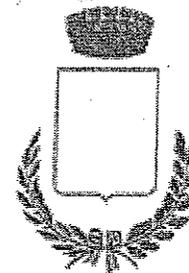
Gli stemmi ed i gonfaloni storici delle Province e dei Comuni non possono essere modificati.

Il Commissariato del Re Imperatore determina la foggia di quelli di nuova concessione, avvertendo che il gonfalone non può mai assumere la forma di bandiera ma deve consistere in un drappo quadrangolare di un metro per due, del colore di uno o di tutti gli smalti dello stemma, sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore, con bollette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale sarà riprodotto lo stemma e sul gambo il nome della provincia, del comune o della società.

Il drappo riccamente ornato e frangiato sarà caricato nel centro dello stemma della Provincia, del Comune, della Società, ecc., sormontato dall'iscrizione centrata "Provincia di ..." "Comune di ..." "Società di ...".

La cravatta frangiata dovrà consistere in nastri tricolorati dai colori nazionali.

Art. 6.



**Servizio Araldica
Pubblica**

Normativa

**Concessione degli
emblem**

**Caratteristiche
tecniche degli
emblem araldici**

Faq

**Emblem concessi
dal Presidente della
Repubblica**

Pubblicazioni

**Ordini
Cavallereschi della
Santa Sede**

**Ordini
Cavallereschi della
Santa Sede (testo in
inglese)**

**Sistema Onorifico
Civile della
Repubblica Italiana
(testo in inglese)**

I marchi di fabbrica nei quali sia figurato uno stemma, per quanto autorizzati e depositati, non valgono a provare l'uso dello stemma figurato come insegna gentilizia.

È vietato usare marchi di fabbrica riproducenti stemmi, qualora questi non siano in legittimo possesso dell'intestatario del marchio di fabbrica stesso.

È vietato usare nei marchi di fabbrica stemmi o pezzi di stemmi riferentisi allo Stato, ai Comuni, alle Province e ad Enti morali diversi.

È inoltre vietato usare nei marchi di fabbrica dell'emblema nazionale del Fascio Littorio, comunque raffigurato.

Art. 34.

Le autorizzazioni a fregiarsi delle onorificenze degli Ordini equestri pontifici sono concesse a cittadini italiani ed a cittadini della Città del Vaticano con decreto Reale e diploma della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Cancelleria della Consulta araldica) previa produzione, da parte degli interessati alle Prefetture delle Province, dove i medesimi risiedono, se cittadini italiani, ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Cancelleria della Consulta araldica) se cittadini della Città del Vaticano, dei prescritti documenti.

Art. 35.

Con le medesime modalità ed alle stesse condizioni prescritte dall'art. precedente per gli Ordini Equestri pontifici è concessa l'autorizzazione all'uso nel Regno delle onorificenze dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro.

Art. 56.

Gli stemmi dello Stato e delle Amministrazioni governative sono regolati dal Regio decreto 11 aprile 1929 VII, n. 504.

I Regi Governi delle Colonie hanno un loro proprio stemma che è cimato dalla corona romana antica che è formata da un cerchio d'oro liscio sormontato da dodici punte radiate d'oro (sette visibili).

Art. 57.

Le Province, i Comuni, gli Enti morali non possono servirsi dello stemma dello Stato ma di quell'arma o simbolo del quale o avranno ottenuta la concessione o riportato il riconoscimento, a norma del vigente Ordinamento araldico.

Art. 66.

Nel Libro araldico degli Enti morali sono descritti gli stemmi, i gonfaloni, le bandiere, i sigilli, i titoli e le altre distinzioni riguardanti province, comuni, società e altri Enti morali, con le indicazioni dei riconoscimenti e dei relativi decreti.

Art. 95.

La corona della Provincia (a meno di concessione speciale) è formata da un cerchio d'oro gemmato con le cordonature lisce ai margini, racchiudente due rami, uno di alloro ed uno di quercia, al naturale, uscenti dalla corona, decussati e ricadenti all'infuori.

Art. 96.

La corona di Città (a meno di concessione speciale) è turrata formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordónate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili) riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero.

Art. 97.

La corona di Comune (a meno di speciale concessione) è formata da un cerchio aperto da quattro pusterle (tre visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da sedici porte (nove visibili), ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, ed il tutto d'argento e murato di nero.

Art. 109.

I motti si scrivono sopra liste bifide e svolazzanti, smaltate come nel campo dello scudo e scritte con lettere minuscole romane. Di regola si collocano sotto la punta dello scudo".

R.D. 13 APRILE 1905, n. 234

Regolamento tecnico araldico illustrato e coordinato con il R.D. n. 652/43

VITTORIO EMANUELE III

Regolamento tecnico araldico.

[Con le variazioni apportate dal Regolamento approvato con R.D. 7 giugno 1943 n. 652]

Art.4

Le Province, i Comuni, gli Enti morali non possono servirsi dello stemma dello Stato, ma di quell'arma o simbolo del quale od avranno ottenuta la concessione o riportato il riconoscimento, a norma del vigente regolamento araldico.

